

Priva di ogni temeraria paura

Oltre la catarsi

Rossana Clé

**PRIVA DI OGNI
TEMERARIA PAURA**

Oltre la catarsi

Poesie

BOOK
SPRINT
EDIZIONI

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2021
Rossana Clé
Tutti i diritti riservati

*“A te papà;
mi hai insegnato la poesia
attraverso la tua musica;
hai guidato la mia penna
ed ora segui i miei passi di donna.”*

*“E se diventi farfalla
nessuno pensa a ciò che è stato
quando strisciavi per terra
e non volevi le ali.”*

Alda Merini

La nostra culla

Siamo frutto del passato.
Culla di un'infanzia
che non ci ha lasciato inermi dalle sconfitte,
essa non ci ha insegnato a camminare,
a volare con le nostre ali,
dobbiamo farlo da noi.
Levarci in alto, privi di ogni temeraria paura
che inibisce il volo,
lascia che il sole ti abbagli
e ti sospinga il vento.

Melanconia

Ancor sento le corde della tua chitarra
consonare l'eco dei miei ricordi,
la tua voce poetare malinconiche note;
esse squarciano l'anima
e ancora violentano il cuore.
Mi hai presa per la mano,
mi hai porto la tua chitarra;
l'ho presa; mi ci sono aggrappata
come fosse un tuo braccio.

Non un bastone
per il tuo inverno ultimo
ma una chitarra.
E ancor sento... le sue corde arpeggiare
nella melanconia della mia anima.

La primavera del 2021

Siamo prigionieri di un limbo silente;
svuotano le loro anime i poeti,
guardano fuori, cercano il sole.

Il tempo che avverto è sospeso
ma i bambini disegnano i fiori.

La nostra selva ci ha inghiottiti
ha reciso i nostri legami

dobbiamo imparare dai poeti,
che un ventre si apre al domani...

Alba

Si prosciuga pigramente, la mia Anima
al contempo, inaridito il mio corpo,
si trascina a stento,
lungo l'eterno oblio.

Lasciati asciugare l'Anima,
ormai fradicia di tanto dolore,
lasciati trasportare
nel nostro inesauribile Amore.

Amica mia

Hai asciugato le mie lacrime,
io le tue.
Ho visto i sorrisi farsi strada sul tuo volto,
tu i miei.
Le paure attanagliare mente e grembo
mentre gli abbracci
intensi sovrastavano la tristezza.
Quello sguardo è ora cresciuto,
con esso il tempo è passato
ma lo specchio rivela ancora
il riflesso di ciò che è stato.
Una parola Amica che racchiude
le perle più rare,
uno scrigno che racchiude un cuore.

Ho capito che sbagliavo

Non siamo un unico cuore ma due,
non siamo uguali, nessuno lo è.
Apparteniamo a due universi paralleli.
Tu cresciuto tra i borghi,
io in una prigione di vetro.
Sognatore, avventuriero e pirata coraggioso.
Io la principessa rinchiusa in una torre
piena di paure...
Paura di essere felice, paura di sognare.
Ma la natura non si può domare
né incatenare,
va liberata, cavalcata
essa è un'onda in mare.
Non chiedermi d'essere
quello che la mia natura ripudia
ma chiedimi di brillare e godi del mio volo
restami accanto, amandomi in silenzio.

Il dolce presagio

L'essere felice,
è come il navigar, nel dorato oceano
della flebile vita umana.
La leggiadria di una farfalla senz'ali
nel suo tormentato volo impazzito
che nell'etereo mare del ricordo
si va a specchiare.
È angosciante la gioia,
non so quanto persistente sia,
per poterne assaporare il tenue gusto
presagendo il dissapore del dolore.